PAROLE

10 percorsi nel lessico italiano esercizi guidati

Bonacci editore

2. Sinonimia

2. SINONIMIA

Per indicare una stessa persona, cosa, attività, etc., a volte abbiamo a disposizione più di una parola. Ad esempio, possiamo avvertire qualcuno che sta inciampando dicendogli 'Attento, c'è un gradino!' o 'Attento, c'è uno scalino!'. 'Gradino' / 'scalino' sono sinonimi perché possono essere usati in modo intercambiabile.

Di rado, però, la sinonimia è totale perché non sempre parole che hanno lo stesso significato possono essere usate in tutti i contesti. Frequenti sono, invece, i casi di sinonimia speciale.

Se a tavola ci sono persone con le quali non abbiamo molta confidenza e nel mangiare gli spaghetti un po' di salsa di pomodoro ci va a finire sulla camicia, potremo commentare 'Mi sono fatto <u>una macchia!</u>', se invece ci troviamo fra amici, oltre a questo stesso commento, potremo dire 'Mi sono fatto <u>una patacca!</u>' 'Macchia' e 'patacca' si usano infatti in situazioni distinte da un diverso grado di formalità.

Sono sinonimi speciali anche i sinonimi parziali, cioè parole che sono sinonime in alcuni contesti ma non in altri. È questo il caso di 'vivere' e 'abitare'. Possiamo infatti dire indifferentemente 'Abita in campagna' o 'Vive in campagna', 'Abita da sola' o 'Vive da sola', ma nelle frasi 'Vive tranquillamente', 'Vive bene', 'Non sa vivere' 'vivere' non può essere sostituito da 'abitare' perché i due verbi sono sinonimi solo parzialmente.

Vi sono poi parole che in alcune aree geografiche vengono affiancate da sinonimi locali. È il caso di 'scopa' che in Toscana diventa 'granata' o di 'versare' che diventa 'mescere'; sempre in Toscana non si ha 'fretta', ma si ha 'furia' e nel Lazio si ha 'prescia'. Molti sono gli alimenti chiamati con nomi diversi nelle diverse regioni: i 'fagiolini' vengono detti in Veneto 'tegoline' e in Lombardia 'cornetti'; la 'spigola' è un pesce che sulle coste settentrionali diventa 'branzino'; un panino di forma rotonda, che nell'Italia centrale è una 'rosetta', è una 'michetta' in Lombardia.

Fanno anche parte dei sinonimi speciali alcune coppie di parole delle quali una è ora un sinonimo invecchiato. Si tratta di termini che un tempo erano usati normalmente e che ora invece appartengono solo a testi o linguaggi particolari: nella vita quotidiana sono state sostituite da altre più 'moderne'. Così,

accanto ai 'figli' e alla 'moglie' di ora sopravvivono 'la prole' e 'la consorte' di un tempo.

Infine, alcune parole vengono usate solo in settori specifici, e sono pertanto sinonimi settoriali: un 'incidente di macchina' diventa un 'sinistro' per l'assicurazione, un 'mal di testa' è un' 'emicrania' per il medico e nel mondo della burocrazia il 'negoziante' è l' 'esercente', la nostra 'casa' diventa un' 'abitazione' e il nostro 'indirizzo' il 'domicilio'.

Non è dunque facile parlare di sinonimia fuori di un determinato contesto. Molto più semplice è trovare sinonimi all'interno di testi dove il contesto aiuta a chiarire il significato di parole e di espressioni. Ad esempio, nella frase 'La famiglia rappresenta la soluzione a molti problemi', il verbo 'rappresenta' significa 'è' e quindi, in questo contesto, può essere così sostituito: 'La famiglia è la soluzione a molti problemi'. Tuttavia, non possiamo certo affermare che 'essere' e 'rappresentare' sono sempre sinonimi.

Frequenti sono infine i casi di parole generiche che proprio per il loro carattere poco definito possono sostituire parole più specifiche. Si tratta di parole flessibili, i cui vari sensi vengono generati dal contesto. Se diciamo 'In quel negozio i prezzi sono buoni', intendiamo che i prezzi sono 'convenienti'; però se a scuola 'Valeria ha preso un buon voto' possiamo anche dire che ha preso un voto 'alto'; se la minestra è 'saporita' è anche 'buona', come è 'buono' un 'film divertente' o 'interessante'. In tutti questi casi gli aggettivi 'conveniente', 'alto', 'saporito', 'divertente', 'interessante', anche se così diversi, possono essere sostituiti da 'buono' che, proprio perché più generico ed elastico, entra in contesti variati.

Collegate ogni parola della colonna di sinistra con il corrispondente sinonimo della colonna di destra.

1.	gradino	battimano	A
2.	vocabolario	comò	В
3.	applauso	pantaloni	С
4.	errore	qua	D
5.	lì	sofà	E
6.	calzoni	dottore	F
7.	cassettone	fra	G
8.	divano	scalino	H
9.	medico	sbaglio	I
10.	qui	dizionario	L
11.	abito de la	là	M
12.	tra	vestito	N

Formate delle coppie di sinonimi con i seguenti verbi.

acquistare / ingoiare / adoperare / avvertire / stupire / calmare / capire / comprare / gettare / avvisare / buttare / meravigliare / tranquillizzare / usare / comprendere / inghiottire

1	The second second	Visital Ballion	The state of the s
3. / 4. / 5. / 6. / 7. /	1	//	
4. / 5. / 6. / 7. /	2	//	
5/	3	/	
5/	4	/	
7/			
	6	//	
8/	7	/	
	8	/	

meno	iorn	iali:

faccia / grattacapo / galera /
sebbene / automobile / motorino /
rabbia / soldi / spazzino / schifo /
vigliacco / postino / cioè / lagna

1	faccia	/	volto	
2.		_/		
3.				
4				
-		_/		
6				
7.		_/		
8		/		- 1
9				1
10		/		
11		_/		
12.		_/		
13		/		
14.		/		

più formali:

ciclomotore /
codardo / ossia /
denaro / disgusto /
portalettere / ira /
netturbino / volto /
quantunque /
lamento / prigione /
preoccupazione /
autovettura

Nelle seguenti coppie le frasi possono essere considerate sinonime tranne che per il grado di formalità. Per ciascuna coppia dite quale frase è più formale (scrivete un +) e quale meno (scrivete un -).

1.	Che <u>fifa</u> mi sono preso!	
	Che paura mi sono preso!	5 112.
2.	È <u>morto</u> all'improvviso.	
	È <u>spirato</u> all'improvviso.	
3.	Mi duole un dente.	-
	Mi <u>fa male</u> un dente.	
4.	Gli ha mollato un calcio.	
	Gli ha <u>dato</u> un calcio.	
5.	È una serata barbosa da morire!	
	È una serata poiosa da moriral	

6. Non lo <u>sopporto!</u> Mi è antipatico! Non lo <u>reggo!</u> Mi è antipatico!

Non gli <u>caverai una parola</u> in proposito!
 Non gli <u>farai dire una parola</u> in proposito!

8. Il suo atteggiamento mi manda fuori dai gangheri.

Il suo atteggiamento mi irrita moltissimo.

9. A pallavolo Lino è bravissimo. A pallavolo Lino è <u>un drago</u>.

10. Non riesco a mandar giù il suo tradimento. Non riesco ad accettare il suo tradimento.

Nelle frasi che seguono la parola sottolineata è di uso regionale. Sostituitela con il corrispondente sinonimo italiano scelto fra le parole qui date.

> lucido / furbo / cozze / discoteca / lavandino / maleducato / pasticcio / piacere / porta / pranzare / sfortunato / formaggio / tassista / calzino

 In cucina c'è un <u>acquaio</u> non molto gran 	de.
--	-----

- Passa spesso le serate in balera.
- Ha bussato a ogni uscio per trovarlo.
- Ho un buco nel pedalino.
- Ce lo metti tu il cacio sui maccheroni?
- 6. Non torna mai a desinare a casa.
- 7. Non le può garbare una vita così!
- 8. È proprio iellato! Lo hanno tamponato di nuovo!
- 9. La zuppa di <u>muscoli</u> è un piatto squisito.
- Che vernicetta usi per pulire le scarpe?
- 11. Non saluta mai. È proprio scostumato.
- "Dove andiamo?" chiese il tassinaro.
- Che pastrocchio! Dovrò ricominciare tutto da capo!
- 14. Piero è <u>un dritto</u>: fa sempre finta di non capire.

6 Le parole della colonna A sono più o meno 'invecchiate', invece quelle della colonna B sono attuali. Collegate ciascuna con il corrispondente sinonimo.

	$\mathbf{A}_{\mathbf{q}}$	В	
1.	ascendere 1	cappotto	Α
2.	audace	gonna	В
3.	tedio	coraggioso	С
4.	sottana	niente	D
5.	alacre	testa	Е
6.	giubba	matita	F
7.	pastrano	salire	G
8.	lapis	operoso	н
9.	capo	noia	1
10.	alcunché	giacca	L

- Nelle frasi che seguono la parola sottolineata è 'invecchiata'. Sostituitela con il corrispondente sinonimo di uso corrente.
 - 1. Sarà cagione di molti guai.
 - Alla notizia ho provato grande gaudio.
 - 3. Piove! Mi presti un parapioggia?
 - 4. Teresa si è maritata in aprile.
 - 5. Non si deve <u>celare</u> la verità.
 - 6. È stato redarguito aspramente.
 - 7. Che <u>olezzo</u> emanano quei fiori!
 - 8. La fanciulla era vestita di bianco.
 - 9. Aveva in testa uno strano copricapo.
 - 10. Come fai ad accendere il gas senza zolfanelli?

Se avete avuto difficoltà vi potete aiutare ora con le parole seguenti :

CONTROLLINGUES

rimproverato / causa /
fiammiferi / gioia /
nascondere / cappello /
profumo / ragazza /
ombrello / sposata

1.	cute

- 2. cavità orale
- 3. emicrania
- 4. farmaco
- 5. iniezione
- 6. nosocomio
- 7. flacone
- 8. parotite
- 9. radiografia
- 10. compressa
- 11. rinite
- 12. terapia

bocca / cura /
lastra / mal di
testa / medicina
/orecchioni /
ospedale /
puntura / pelle /
raffreddore /
pillola / bottiglia

I seguenti verbi frasali sono di solito usati nella lingua parlata o in contesti informali. Scrivete accanto ad ogni verbo sottolineato il corrispondente verbo frasale.

andare avanti / andare su / buttare giù / fare fuori / tirare su / mandare fuori / tirare fuori / mettere sotto / mettere su / tirare dentro

- 1. <u>Allevare</u> i figli con grandi sacrifici.
- 2. <u>Avviare</u> un'attività commerciale. ______
- 3. <u>Coinvolgere</u> gli amici in brutte faccende.
- 4. <u>Continuare</u> a discutere per ore.
- 5. Eliminare i nemici senza alcuno scrupolo.
- 6. Esporre l'argenteria.
- 7. <u>Investire</u> qualcuno sulle strisce pedonali.
- 8. Salire a fare una telefonata.
- 9. <u>Scrivere</u> due righe.
- 10. Espellere dall'aula.

Gli aggettivi che seguono indicano tutti origine geografica, ma quellli della colonna B sono di uso meno frequente. Collegate ciascun aggettivo della colonna A con il corrispondente della colonna B.

	ent and a second	В	
1.	ungherese	partenopeo	
2.	milanese	britannico	
3.	siciliano	lusitano	
4.	finlandese	nipponico	
5.	napoletano	ottomano	n h
6.	portoghese	finnico	
7.	inglese	siculo	
8.	francese	ispanico	1 1
9.	spagnolo	germanico	
10.	tedesco	magiaro	
11.	turco	meneghino	
12.	giapponese	gallico .	

- 11 Vi sono delle parole che, pur avendo pressappoco lo stesso significato in alcuni contesti, non possono essere scambiate in altri. Completate le frasi inserendo in modo appropriato una delle due parole sottolineate.
 - 1. A. Non trova mai la via di casa.
 - B. Non trova mai la strada di casa.

A o B?	
L'ho incontrato per	casualmente

- 2. A. Se continua così c'è pericolo di rimanere bloccati.
 - B. Se continua così c'è rischio di rimanere bloccati.

A o B?
Sul cartello c'era scritto: Attenzione! _____ di morte

- 3. A. Lucia ha una bella camera da letto.
 - B. Lucia ha una bella stanza da letto.

A o B? È un'appassionata di musica da _____

	c	2	٠
•	:		
•	į		
٦	Š	į	
1	•	2	
•	_	_	

a B		4.	A. Il treno ha una <u>carrozza</u> diretta per Udine.B. Il treno ha un <u>vagone</u> diretto per Udine.	
	ē		A o B? "Signori, in!" invitava il capostazione.	
		5.	A. I soldati ormai non escono più in divisa.B. I soldati ormai non escono più in uniforme.	
			A o B? Nelle cerimonie gli ufficiali indossano l'alta	
		6.	 A. Segui le <u>indicazioni</u> stradali e arriverai a destinazione facilmente. B. Segui i <u>segnali</u> stradali e arriverai a destinazione facilmente. 	
			A o B? Non posso fare i calcoli esatti, non mi ha dato sufficienti	
4		7.	 A. Clotilde si è messa un <u>nastro</u> rosso sulla coda di cavallo . B. Clotilde si è messa un <u>fiocco</u> rosso sulla coda di cavallo. 	
			A o B? Devo comprare del rosso per fare i pacchetti di Natale.	
		8.	 A. Qualcuno mi deve spiegare i motivi di questa decisione. B. Qualcuno mi deve spiegare le ragioni di questa decisione. 	
,			A o B? Quando ha deciso qualcosa non sente	
	410	No i	le frasi a e b i verbi dati sono sinonimi ma solo uno può essere correttamente s	inse-
	412	rito	nella frase c. Completate la frase c inserendo il verbo appropriato.	
		1.	a. Ha <u>acquistato</u> un appartamento in via dei Coronari.b. Ha <u>comprato</u> un appartamento in via dei Coronari.	
			acquistare o comprare? c. È così corrotto che si lascia con poche lire.	
		2.	 a. <u>Raccoglie</u> le figurine dei calciatori. b. <u>Colleziona</u> le figurine dei calciatori. 	
			raccogliere o collezionare? c. Nella vita potrai solo quello che avrai seminato.	
				33

(Z) (X)

- 1

	3.	a. La trasmissione termina alle 23.b. La trasmissione finisce alle 23.
		finire o terminare?
		c. Non pensavo che andasse a così.
	4.	a. <u>Passa</u> il tempo giocando a carte.b. <u>Trascorre</u> il tempo giocando a carte.
		passare o trascorrere? c. Lo vedo sotto casa tutti i giorni.
	5.	 a. Si fece avanti per <u>dividere</u> i due litiganti. b. Si fece avanti per <u>separare</u> i due litiganti.
		dividere o separare?
		c. Come faccio a 371 per 17?
	6.	 a. Nell'emergenza è bene <u>conservare</u> sempre la calma. b. Nell'emergenza è bene <u>mantenere</u> sempre la calma.
		conservare o mantenere? c. Non basta più un solo stipendio per una famiglia.
	7.	 a. Per tutte le avversità non riuscì ad <u>arrivare</u> in tempo. b. Per tutte le avversità non riuscì a <u>giungere</u> in tempo.
		arrivare o giungere? c. Riesci a all'ultimo ripiano in alto?
	8.	a. Credi di <u>conoscere</u> abbastanza bene l'italiano?b. Credi di <u>sapere</u> abbastanza bene l'italiano?
		conoscere o sapere? c. Al giorno d'oggi è indispensabile guidare.
13	Nel	le seguenti frasi sostituite le parole o espressioni sottolineate con altre equivalenti.
117.5	1.	Indossava pantaloni grigi e giacca blu.
	2.	Non dice mai <u>nulla</u> .
	3.	Pensi che il biglietto del treno sia ancora buono?
	4.	Mi chiedo come mai arrivi sempre in ritardo.
	5.	Il caso è quanto mai complesso.
	6.	Esistono poche probabilità di vittoria.

30. I Marini sono tanto antipatici.

4. Collocazione

4. COLLOCAZIONE

Nella lingua le parole si combinano fra loro, ma non tutte le combinazioni sono possibili e accettate. Ci sono parole che si accompagnano più spesso e più volentieri ad altre, formando gruppi lessicali privilegiati e rifiutando invece altri accostamenti. Ogni lingua ha combinazioni sue e, traducendo, occorre stare attenti a non dare per scontate quelle della propria lingua nativa.

Prendiamo ad esempio un verbo assai frequente: 'mangiare'. La sua collocazione abituale è, ovviamente, con i vari alimenti: mangiamo 'gli spaghetti', 'il pesce', 'la frutta', etc., ma non, di solito, alimenti liquidi. Non diciamo, infatti, *ho mangiato il caffè, o il thè, o l'aranciata, anche se diciamo 'ho mangiato la minestra'. Naturalmente si possono mangiare anche altre cose: si può 'mangiare il fuoco' (nelle fiere) e si può metaforicamente, 'mangiare la foglia' (capire cose che altri volevano nascondere), ma non 'il fiore' (che si può 'cogliere', 'annaffiare', 'regalare', etc., ma non d'abitudine, 'mangiare'). Si può 'mangiarsi le unghie' (letteralmente) o, metaforicamente 'mangiarsi le mani' (per il rimpianto o per il dispiacere) ma non 'i piedi', né si può, di regola, *mangiare un libro (che si può invece 'divorare') o 'una sedia' o 'un'automobile' o 'un innamorato' (che al massimo si può 'mangiare con gli occhi' in segno di grande ammirazione).

Il verbo 'mangiare' ha comunque capacità di combinarsi molto alte. Al contrario del verbo 'indire'. Che cosa si può 'indire'? 'un concorso', 'una conferenza-stampa', forse 'una selezione'. Praticamente è tutto qui. Anche 'redigere' accetta ben poco, forse solo 'il verbale' di una seduta o di un'assemblea, e si può 'stipulare' soltanto 'un contratto'. Una via di mezzo è 'fumare' che accetta complementi oggetto in numero molto limitato: 'una sigaretta', 'una MS' (o altre marche), 'la pipa' e poco d'altro. Accetta invece un numero maggiore di soggetti: animati (Filippo, l'idraulico, la maestra, etc.) e inanimati ('la pentola', 'il camino', 'il caffè', persino 'il cervello' umano quando si è molto stanchi intellettualmente). Combinazioni abituali sono: un 'bicchiere di vino' ma un 'boccale di birra', un 'pacchetto di sale' e non una 'scatola' nonostante il sale sia piuttosto venduto in scatole e, al contrario, una 'scatoletta di tonno' anche se la confezione abituale del tonno all'olio è in lattine e con le scatole ha ben poco a che fare.

ni soe più tre avverbi non sono intercambiabili in questi contesti. 'Abissale' può essere ce alstare 'sfrenata' o così via.

ocai', 'il

atti,

iato

ian-

гріre',

ırsi

m-

un

iade

a-

ò

Numerosissime, e fonte di grosse difficoltà per chi impara la lingua italiana, sono le collocazioni proprio fisse: determinate parole, e solo quelle, creano gruppi obbligati, idiomi, forme proverbiali, espressioni cristallizzate dall'uso che non ammettono varianti. Si dice 'felice come una Pasqua' e mai 'come un Natale'; si dice 'bagnato come un pulcino' e non 'come una gallina'; per indicare che qualcosa è destinata a resistere poco nel tempo si dice che 'durerà da Natale a Santo Stefano' e non 'da San Silvestro a Capodanno'. Per rilevare in qualcosa un' incoerenza si dirà che 'non ha né capo né... coda' (sì, coda!); e se si vuole dire che 'la vita non è sempre facile' e si comincia con 'non sono tutte rose ...' non si può continuare a piacimento con '...e garofani' oppure '... e gioie': l'unica conclusione che la lingua consente è quella codificata in 'non sono tutte rose e fiori'.

B

1	Collegate i verbi della colonna	A con le parole o le espressioni della colonna E	3 con
$\widetilde{\mathbb{F}_{X}}/2^{-\frac{1}{2(1-\alpha)}}=X/$	cui si collocano abitualmente.		

A

1.	Gli ho <u>spedito</u>	una sigaretta		Α
2.	Ti invito a mangiare	un vestito		В
3.	Adesso ci <u>beviamo</u>	il giornale		С
4.	Non <u>ascoltiamo</u> mai	un bicchiere di vino		D
5.	Non ho ancora <u>letto</u>	una pizza		E
6.	Devo proprio stirare	la radio		F
7.	Ho visto che <u>fumava</u>	un milione		G
8.	Spenderete almeno	una lettera	A TOWN	Н

Terminate le frasi seguenti scegliendo fra le parole qui date quella con cui si colloca abitualmente ciascuno dei verbi sottolineati.

una causa / una punizione / una lacuna / un desiderio / un concorso / un'assemblea / un verbale / una protesta

1.	Gli studenti hanno inscenato
2.	Temo che dovremo intentare
3.	Hanno di nuovo <u>indetto</u>
4.	Ogni volta che cade una stella si esaudisce
5.	Dobbiamo subito <u>convocare</u>
6.	Devono ancora redigere
7.	Occorre colmare ancora
8.	Gli vogliono infliggere

Facendo attenzione alle parole sottolineate, inserite negli spazi vuoti le parole che con esse si associano quasi 'obbligatoriamente'.

Preferisco i film in <u>bianco</u> e	
Sono stufo di passeggiare <u>su</u> e	per la stanza.
Avrà p <u>iù</u> o vent'anni.	
Sono sicuro che arriverà p <u>rima</u> o	
Camminava nervosamente <u>avanti</u> e	
	Sono stufo di passeggiare su e Avrà più o vent'anni. Sono sicuro che arriverà p <u>rima</u> o

		-Devi decidere se vuoi stare				
	7.	Lo guardava dall' <u>alto</u> in				
	8.	Vivrete insieme nella <u>buon</u>	a e nella sorte.			
			di <u>vita</u> o di			
	10. Alla stazione informati bene su <u>arrivi</u> e					
			egozio è <u>aperto</u> o			
	12.	Con questi occhiali vedo be	ene sia da <u>lontano</u> che da	-		
43	Con ling		dieci coppie che risultano "fisse" in alcu	ni usi della		
		acqua / ac nero / guare	a / testa / sale / rosso / olio eto / stelle / cane / sapone/ die / croce / carota / strisce / / ladri / penna / pepe			
	1.	bastone	earota			
	2. 3.					
	,					
	5.					
	6.					
	7.	·				
	8.					
	9.					
	10.					
1517		egate gli elementi della color essioni abituali. A	nna A con quelli della colonna B in m	odo da formare		
	1.	una lattina di	carta	Α		
	2.	una tazza di	zucchero	В		
	3.	un mazzo di	sigarette	С		
	4.	una bustina di	(Coca-cola	D		
	5.	un tubetto di	tonno	Е		
	6.	una stecca di	dentifricio	F		
	7.	un rotolo di	cioccolata	G		
	8.	una scatola di	carte	H		

Collegate gli elementi della colonna A con quelli della colonna B in modo da formare espressioni abituali.

	A	В ,	
1.	un piatto di	torta	A
2.	una tazza di	birra	В
3.	una tazzina di	uva	С
4.	un fiasco di	pasta	D
5.	un boccale di	thè	E
6.	una fetta di	sale	F
7.	una presa di	caffè	G
8.	un grappolo di	vino	Н

Le parole date qui di seguito indicano sfumature e tonalità che si accompagnano abitualmente ai colori in elenco. Ad ogni colore associate in modo corretto una o più sfumature.

		smeraldo / notte / cielo / ciliegia canarino / mei	/ mare / fuoco /	And the state of t
1.	giallo	2.	giallo	
3.	verde	4.	verde	
5.	blu	6.	blu	
7.	rosso	8.	rosso	
0	hianco	10	27711 11 70	

grigio_

11. rosa

8 Terminate le frasi della colonna A con le parole della colonna B che si associano alle parole sottolineate in combinazioni privilegiate .

	A	В	
1.	Finalmente ho intravisto un <u>raggio di</u>	sangue	A
2.	In quella occasione ha avuto un lampo di	vergogna	В
3.	Dalla ferita uscì un <u>fiotto di</u>	ira	С
4.	È sprofondato in un <u>abisso di</u>	allegria	D
5.	Non tirava un <u>alito di</u>	pioggia	Е
6.	Sono scappati al primo scroscio di	(speranza)	F
7.	I ragazzi hanno portato una ventata di	vento	G
8.	Non ho potuto trattenere uno scatto di	genio	Н

Alcuni paragoni sono fissi perché codificati dall'uso. Collegate gli aggettivi della colonna A con il paragone corrispondente della colonna B.

	A		В		Risp	oste
1.	grasso	come	l'olio	A	-1	ε
2.	fresco	come	un fuso	В		
3.	sordo	come	un verme	C		
4.	magro	come	una campana	D		
5.	liscio	come	un maiale	E		
6.	dritto	come	una rosa	mission F		
7.	nudo	come	un pesce	G		
8.	muto	come	un chiodo	Н	-	

Terminate le seguenti espressioni fisse inserendo negli spazi vuoti paragoni obbligati da scegliere fra i seguenti.

1_{x}	lento come		-
2.	bello come	S	un cane / un pesce
3.	nero come.	V	una talpa / una casa una talpa / una casa
4.	solo come		— una talpa / una ca /
5.	sano come		- il carbone /
6.	curioso come		una scimmia / il sole
7:	cieco come		una sciiiiiiia / 11 2 -
8.	grande come		- Company of the Comp

- 1. Quando gli riportarono la notizia, si mise a p<u>iangere</u> come una fontana / come un ruscello.
- 2. Nonostante i miei rimproveri fuma sempre come un falò / come un turco.
- 3. Non ho sentito il telefono perché dormivo come un leone / come un sasso.
- 4. È così grasso perché mangia come un maiale / come un gatto.
- 5. Per il gran freddo tremava come un velo / come una foglia.
- 6. È sempre ubriaco perché beve come un imbuto / come una spugna.
- 7. Ai suoi racconti ho riso come un matto / come un dromedario.
- 8. Per poter finire la relazione ho lavorato come un tronco / come un mulo.
- Le espressioni che seguono indicano un "tutto" delimitato da due "estremi" retti dalle preposizioni da e a che si trovano in correlazione. Per ogni frase inserite nello spazio vuoto l'"estremo" che si combina correttamente con quello sottolineato.

1.	Ha mangiato tutti i biscotti dal p <u>rimo</u> all'	
2.	Sempre soffre l'uomo: dalla <u>nascita</u> alla	
3.	Quel ragazzo non fa niente dalla <u>mattina</u> alla	·
4.	Era vestito di nuovo da <u>capo</u> a	
5.	Ho visto il film dall' <u>inizio</u> alla	
6.	Lo hanno squadrato dalla <u>testa</u> ai	 •
7.	Abbiamo perquisito la casa da <u>cima</u> a	·
8.	Lavorava sempre, dall'alba al	
9.	Questa assicurazione ti protegge dalla <u>culla</u> alla	
10.	La casa tremò dal <u>tetto</u> alle	
11.	Il volume tratta l'argomento dalle <u>origini</u> ai	
12.	Ho seguito il corso del fiume dalla sorgente alla	
13	Mi ha raccontato tutto dalla A alla	

Se avete avuto qualche difficoltà vi potete aiutare ora con le parole qui date alla rinfusa:

14. Ho seguito la questione dall'alfa all'_

tramonto / zeta / tomba / fondo / foce / ultimo / sera / morte / piedi / omega / fondamenta / nostri giorni / fine / piedi Metafora Connotazione

Derivazione

Sgrowinia

13		le espressioni che seguono scegliete fra le alternative proposte l'unica che nell'uso si abina con la parola sottolineata.
	1.	Dopo le nozze del re vissero tutti felici e
		(tranquilli / sereni / contenti / fortunati)
	2.	Di lui si sanno ormai <u>fatti e</u>
		(misfatti / dispetti / opinioni / fattacci)
	3.	Ti ho restituito i soldi e adesso siamo pari e
		(dispari / impari / pronti / patta)
	4.	Quello che hai detto è una bugia bella e
		(brava / chiara / sana / buona)
	5.	Per convincerlo ad andare gli prometteva <u>mari e</u>
		(fiumi / monti / spiagge / vette)
	6.	Ha avuto delle difficoltà ma poi è arrivato sano e
		(salvo / sicuro / bello / pulito)
	7.	
		(opinioni / miracoli / opere / tentacoli)
	8.	1 1
		(falso / dimostrato / fatto / proprio)
	9.	Non ne parliamo più: la faccenda è morta e
		(dimenticata / sepolta / archiviata / nascosta)
	10.	Non ne potevo più e gli ho detto tutto, chiaro e
		(scuro/profondo/pieno/tondo)
14		gliete fra quelli qui elencati gli elementi che obbligatoriamente si combinano con ili sottolineati nelle frasi seguenti.
	7	
	(corna / vino / porci / bagagli / vegeto / corpo / famiglia / mosca / furia / fiamme
	}	corpo / famigna / mosca / furia / flamine
	L	
	1.	Non è morto affatto: è ancora vivo e
	2.	In quel lavoro si sono impegnati <u>anima</u> e
	3.	È uscito da casa in <u>fretta</u> e

	4.	Sarà un marito perfetto: tutto <u>casa</u> e
	5.	Per averlo con loro hanno fatto <u>fuoco</u> e
	6.	Vi raccomando: su tutta la faccenda <u>zitti</u> e
	7.	A quella cena hanno invitato <u>cani</u> e
	8.	Sono arrivati con <u>armi</u> e
	9.	Non vi dovete preoccupare: finirà tutto a <u>tarallucci</u> e
	10.	Ora sono diventati amici ma un tempo diceva di lui peste e
15		le frasi che seguono ci sono espressioni fisse, cristallizzate dall'uso. In ogni spazio to inserite la parola che si colloca obbligatoriamente con quella sottolineata.
	1.	La dieta che ha fatto mi sembra eccessiva: è diventato pelle e
	2.	Non è facile descrivere quella ragazza: non è né carne né
	3.	Mi aspettavo che arrivasse suo fratello, invece è venuto lui, in <u>carne</u> e
	4.	La notizia era proprio imprevedibile e mi è arrivata tra capo e
	5.	Il film mi è sembrato insensato: non aveva né capo né
	6.	Non voglio vederti più: non uscirò con te né oggi né
	- 7.	La questione è complicata e non si può risolvere dall'oggi al
	8.	Ha perso la memoria e si dimentica le cose dal <u>naso</u> alla
	9.	Le tue critiche non mi interessano affatto e non mi fanno né <u>caldo</u> né
50	10.	Hai detto delle vere assurdità: queste cose non stanno né in <u>cielo</u> né in
	Se a	vete avuto qualche difficoltà vi potete aiutare ora con le parole qui date alla iusa:
·	1	bocca / coda / ossa / ossa / terra / pesce / collo / domani / mai / freddo

8. Metafora

8. METAFORA

Le parole possono essere usate nel loro significato letterale o anche in un significato figurato o metaforico. Che cosa vuol dire metafora? Trasferire a qualcosa il nome che è proprio di qualcos'altro secondo un rapporto di analogia, cioè parlare di una cosa in termini di un'altra che per qualche aspetto la ricorda, le somiglia. Dire che il leone è il 're della foresta' implica attribuire al mondo degli animali una scala gerarchica tipica degli esseri umani (il re è chi detiene il massimo potere in uno stato retto a monarchia). Del resto, ora che di 're' veri (letterali) in giro ce ne sono sempre meno, la parola sta acquistando grandi spazi in significati traslati: il 're della birra', il 're della droga', il 're del rock', per indicare il più potente o importante in ciascun campo.

Se dico che 'l'inflazione è una malattia difficile da curare', parlo di una questione economica in termini medici. Se dico che una storia d'amore va 'a gonfie vele', trasferisco all'ambito dei sentimenti un'espressione tratta dal linguaggio marinaro (quando le vele sono 'gonfie' perché c'è vento, la navigazione va bene).

Che cosa succede alle parole durante questi trasferimenti dal campo semantico che è loro proprio a un campo diverso e spesso assai distante? Succede
che perdono una parte del loro significato. Una 'balena' è un animale che vive negli oceani, si nutre di plancton, produce l'ambra grigia e ha dimensioni
particolarmente grandi; ma dicendo che una donna è una 'balena', tralascio
tutta la parte di significato relativa al mare, al plancton, all'ambra e anche
all'animale e mantengo nella metafora solo le amplissime dimensioni ('una
donna di straordinaria grassezza').

Particolarmente frequenti in italiano sono, appunto, le metafore con i nomi di animali le cui qualità "fisiche" o "psicologiche", vere o presunte, vengono abbondantemente trasferite agli esseri umani: così un 'ghiro' è qualcuno che dorme molto e 'un merlo' è chi per ingenuità si lascia facilmente imbrogliare.

Tra gli altri campi lessicali privilegiati per trasferimenti metaforici, uno è quello delle parti del corpo: 'naso', 'bocca', 'mani' e 'piedi', per non parlare di 'occhio', o di 'cuore', etc. sono alla base di metafore numerose e varie ('il <u>braccio destro</u> del Presidente', 'la <u>bocca</u> del vulcano', 'il <u>cuore</u> della città', 'l'<u>occhio</u> del ciclone').

In omaggio a un nostro passato contadino, metafore legate alla vita dei campi ('mettere il carro davanti ai buoi' per 'anticipare i tempi', 'darsi la zappa sui piedi' per 'danneggiarsi da sé', etc.) permangono anche dopo che la cultura da cui sono nate è certo diventata minoritaria. Anche dal campo marinaro di metafore se ne pescano parecchie: 'tirare i remi in barca' per 'ritirarsi', 'avere il vento in poppa' per 'trovarsi in situazione favorevole', etc..

Negli ultimi tempi si sono prodotte metafore anche dalla cultura dell'automobile: 'essere su di giri', tipico dei motori, è riferito oggi anche all'umore delle persone, 'fare marcia indietro' sta per 'tirarsi indietro', 'avere una marcia in più', caratteristica delle macchine veloci, viene trasferito a persone o cose che si vogliono definire 'di qualità superiore'.

In realtà tutto, o almeno quasi tutto, è metafora. La metafora pervade tutta la nostra lingua anche se a livelli diversi di cristallizzazione. Sono infinite le metafore morte, che non si riconoscono più come tali ('le gambe del tavolo', 'il collo della bottiglia') o 'moribonde' ('un sacco di guai', 'una montagna di soldi'), in via di istituzionalizzazione.

È da sfatare l'opinione abbastanza diffusa che la metafora sia propria dello stile elevato, della letteratura e della poesia: essa appartiene invece a tutti i livelli culturali e a tutti i registri linguistici. Anzi, oggi, in Italia, appaiono particolarmente infarciti di metafore proprio il linguaggio sportivo e quello finanziario: 'andare in porta', 'la lira si impenna', 'l'economia va a picco', etc..

Continuamente di metafore se ne formano o comunque se ne possono formare di nuove, deviazioni dal discorso letterale che a volte incontrano qualche resistenza prima di affermarsi e di cominciarsi a cristallizzare. Tanto maggiore è la resistenza se la metafora la vogliamo trasferire di peso in un'altra lingua. Non sempre infatti, anzi piuttosto raramente, le metafore si corrispondono in lingue diverse, per quanto "ovvie" e "logiche" possano sembrare a chi le usa nella sua lingua madre.

В

В

Risposte

114	Scegliete nella colonna B	le parole adatte per terminare correttamente le espressioni A .
(, , , , , ,	metaforiche della colonna	A .

A

1.	Qualche volta gioco a carte p <u>er ammazzare</u>	la spugna	A
2.	La festa era noiosa, così ho <u>tagliato</u>	il rospo	В
3.	Ho dovuto cedere e <u>ingoiare</u>	il gomito	С
4.	Hanno avuto grandi indecisioni prima di saltare	la corda	D
5.	Ero pieno di rimorsi e così ho <u>vuotato</u>	il tempo	E
6.	Prima non capivo ma poi ho <u>mangiato</u>	il fosso	F
7.	Dopo molti tentativi ho dovuto gettare	il sacco	G
8.	Gli piace il vino e ogni tanto <u>alza</u>	la foglia	Н

Collegate le espressioni metaforiche sottolineate nella colonna A con il loro corrispondente significato letterale nella colonna B.

A

1.	Ti devo tirare le orecchie.	perdonar	Α	1	0
2.	Ha dovuto <u>chinare la testa</u> .	faticare	В		
3.	Finalmente mi hanno fatto aprire gli occhi.	parlare	С		
4.	Gli ho detto di <u>aprire</u> bene <u>le orecchie</u> .	sgridare	D		-
5.	Spero di potervi dare una mano.	cedere	E		
6.	Gli ho chiesto di chiudere un occhio.	capire	F		
7.	Non è riuscito a <u>aprire bocca</u> per tutta la sera.	ascoltare	G		
8.	Per farcela ho dovuto sputare sangue.	aiutare	Н		

Con il nome di molti animali si designano e riassumono qualità belle o brutte degli esseri umani. Fra le alternative proposte scegliete quella che corrisponde al nome di animale sottolineato.

- Quella donna è un'oca. (a. stupida / b. brutta / c. simpatica / d. allegra)
- Sei un coniglio. 2. (a. carino / b. veloce / c. vigliacco / d. coraggioso)

3.		ello studente è <u>un asino</u> . attento / b. testardo / c. ignorante / d. intelliger	ıte)	-
4.		ua amica è <u>una vipera</u> . bella / b. elegante / c. cattiva / d. noiosa)		-
5.		cugino è <u>un mulo</u> . capriccioso / b. testardo / c. allegro / d. gentile)	<u>-</u>	<u> </u>
6.	_	el medico è <u>un cane</u> . Sgarbato / b. incompetente / c. buono / d. genti	le)	-
7.		o avvocato è <u>una volpe</u> . affettuoso / b. furbo / c. agile / d. peloso)	-	-
8.	_	proprio <u>uno scoiattolo</u> . agile / b. simpatico / c. coraggioso / d. socievole	·	_
9.		io vicino di casa è <u>un orso</u> . grasso / b. noioso / c. poco socievole / d. brutto)		_
10.		ondo me Giulio è <u>un rospo</u> . grosso / b. peloso / c. brutto / d. buono)		_
		-dialoghi che seguono combinate correttament onna 1, con le repliche corrispondenti di B del		rovate
		1	2	
	1.	A. Massimo ripete parola per parola	B. Sì, è una lumaca!	Α
		quello che sente dire dagli altri.		
	2.	A. Claudia si fa corteggiare da tutti gli	B. Sì, è una colomba!	В
		uomini che ha intorno.		
	3.	A. Quell'uomo è di una crudeltà inaudita.	B. Sì, è un avvoltoio!	С
	4.	A. La tua collega è una pacifista convinta?	B. Sì, è un verme!	D
	5.	A. Il generale Michetti è favorevole alle		
		soluzioni militari?	B. Sì, è una civetta!	E
	6.	A. L'avvocato Bini non vede l'ora che uno		
		abbia una disgrazia per guadagnarci su.	B. Sì, è un pappagallo!	F
	7.	A. Fa tutta la cora così lontamental	D C) Sum foliant	C
	8.	A. Antonio lecca i piedi ai potenti e a chi	B . Sì, è un falco!	G
			B. Sì. è una iena!	Н

Connotazione Inclusione

Sì, pur essendo caldo, è ______.

Quel film è un mattone.

Sì, più ci penso, più la trovo

4. È un uomo senza cuore.

5. È una persona <u>senza cervello</u>. (cattiva / stupida / ignorante)

6. Mio cognato <u>ha un cuor d'oro</u>. (è ricco / è bello / è buono)

7. Le tue sono parole al vento.

(cattivo / ammalato / ignorante)

B.

A. B.

A.

Sì, è veramente ___

Questa storia è un rebus.

5.

6.

7,	A. B.	Lo studente che ho interrogato ora è <u>un</u> Sì, è davvero	a cima.
8.	A. B.	La tua macchina è <u>un bolide</u> . Sì, è davvero	
9.	A . B .	Il suo ufficio è <u>un letamaio</u> . Sì, è davvero	sporco / grasso / bello
10.	A. B.	Tuo cugino è proprio <u>un broccolo</u> . Sì, è veramente	buono / veloce / intelligente / bravo / tonto / pesante / leggero forte / sottile /
S	Se ave	ete avuto difficoltà, potete ora cercare oste in mezzo agli aggettivi qui dati in	incomprensibile / efficiente / pulito / noioso / vecchio /

le risposte in mezzo agli aggettivi qui dati in forma maschile singolare:

Collegate le domande di A con le corrette risposte in B che utilizzano tutte espressi ni metaforiche.

È facile trattare affari con lui?

No, è una patata bollente. A No, è un pugno В nell'occhio. C No, è un osso duro. D No, è una mala lingua. No, è un pesce fuor E d'acqua. F No, è una trappola.

divertente

Pensi che Pino si stia divertendo con 2. gli altri bambini? Ti fidi dei giudizi che Anna dà sugli 3. altri? È bello il grattacielo che hanno 4. costruito? È un delinquente pericoloso? 5. È una persona veramente di valore? 6. Mi consigli di andare 7. all'appuntamento? È una questione che puoi risolvere

No, è un pallone gonfiato. G

No, è un ladro di polli. Η

Risposte:

senza problemi?

9 In ciascuna delle coppie di frasi è stata omessa la stessa parola o espressione usata una volta in senso letterale e una volta in senso metaforico. Inseritela negli appositi spazi dopo averla rintracciata nell'elenco seguente.

una tegola / un toro / un pezzo di legno / uno specchio / una pecora / un fiore / un libro aperto / un'isola / un fiume / una mela marcia

1.	La rosa è Maria è
2.	Nella fruttiera c'è In quel gruppo di ragazzi c'è
3.	Sulla sua scrivania c'era È un uomo schietto e limpido, proprio
4.	Per ravvivare il fuoco ho aggiunto Sta sempre zitto e impalato , è proprio
5.	Dal tetto appena rifatto è caduta L'arrivo dell'ufficiale giudiziario è stato
6.	Dietro la porta del bagno c'è La signora Ceci tiene la casa pulitissima:
7.	La Sicilia è Piazza Navona, a Roma, è pedonale.
8.	Il Po è italiano. Ha risposto alla domanda con di parole.
9.	Sul prato c'erano due mucche e Avrei paura a fare a botte con lui: quell'uomo è
10.	Non mi piace la carne di Chi si fa il lupo lo mangia.

Osservate la frasi della colonna di sinistra in cui le parole sottolineate sono usate in 10 senso metaforico. Osservate poi il loro significato letterale dato nella colonna di destra e cancellate i tratti di significato che non appartengono alla metafora.

La sua ostinazione è uno scoglio 1. per la buona riuscita del progetto. scoglio: una parte di roccia che emerge dal mare e crea difficoltà alla navigazione.

Non credevo che fosse ricco ma la sua casa è una reggia. reggia: l'abitazione del re, particolarmente ampia e lussuosa.

A Olivia puoi raccontare tranquillamente qualsiasi segreto perché è una tomba.

tomba: il luogo dove si seppellisce un morto che, ovviamente, non parla.

Se non si trova una soluzione arriveremo alla paralisi del traffico.

paralisi: una grave malattia che costringe alla immobilità totale.

Dopo la tua partenza quella casa è diventata un inferno.

inferno: un luogo di grandi sofferenze a cui sono condannate le anime dei peccatori.

Se mi aiuti in questa circostanza sei <u>un angelo</u>.

angelo: una creatura celeste di straordinaria bellezza e bontà.

Non affidare mai lavori urgenti a Ceroni: lo sai che è una tartaruga! tartaruga: animale marino o terrestre, longevo e molto lento nei movimenti.

I nostri amici si trovano in un mare di guai.

mare: un'enorme quantità di acqua salata di cui non si vedono i confini.

che seguono e poi rispondete alle domande.				
omo molto pignolo.				
a fatto sciopero.				
uola, invece di fare progressi, è peggiorata.				
OSO.				
to distratta.				
ochi soldi e deve fare economia.				
invano di convincere suo figlio a fare i compiti				
Cesare ha cambiato completamente la sua vita.				
ne CHI 1. <u>ha incrociato le braccia?</u> 2. <u>ha voltato pagina?</u> 3. p <u>arla col muro?</u>				
4. ha fatto come i gamberi?	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
5. mette sempre i puntini sulle 'i'?				
6. <u>ha un diavolo per capello?</u>				
7. ha stretto la cinghia?				
8. <u>ha la testa fra le nuvole</u> ?	-			
\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \				
Osservate le frasi che seguono e poi rispondete alle domande.				
a. Lucio non sapeva niente della faccenda.				
b. Maurizio si è molto meravigliato quando ti ha visto.				
grosse difficoltà e non sa cosa fare.				
una donna molto concreta e affidabile.				
ramente coraggioso.				
amorato cotto di Maria.				
ssima di come si sono svolti i fatti.				
cose senza senso.				
ne CHI 1. mette la mano sul fuoco?	-			
* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	-			
O. Ga I Halliett				
7. è caduto dalle nuvole?				
7. ha stretto la cinghia? 8. ha la testa fra le nuvole? che seguono e poi rispondete alle domande. peva niente della faccenda. molto meravigliato quando ti ha visto. grosse difficoltà e non sa cosa fare. e una donna molto concreta e affidabile. ramente coraggioso. hamorato cotto di Maria. ssima di come si sono svolti i fatti. cose senza senso.				

RIOL RIOL